



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione della Giunta comunale

N. 25 di data 17/02/2026

Oggetto: REFERENDUM NAZIONALE POPOLARE CONFERMATIVO DI LEGGE COSTITUZIONALE DEI GIORNI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026 - PROPAGANDA REFERENDARIA - DESIGNAZIONE E ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI AI SOGGETTI RICHIEDENTI CHE HANNO ACQUISITO IL DIRITTO.

Il giorno diciassette del mese di febbraio dell'anno duemilaventisei ad ore 08:45, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita la Giunta comunale composta da:

ROBOL GIULIA	Sindaca
ANDREA MINIUCCHI	Vicesindaco
CARLO FAIT	Assessore
RUGGERO POZZER	Assessore
MICOL COSSALI	Assessora
SILVIA VALDUGA	Assessora
ARIANNA MIORANDI	Assessora
MICHELE DORIGOTTI	Assessore

Sono assenti: ANDREA MINIUCCHI,

PRESIEDE: GIULIA ROBOL - SINDACA

ASSISTE: VALERIO BAZZANELLA - SEGRETARIO GENERALE

La Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione:

In occasione di ogni consultazione referendaria, i partecipanti alla competizione possono porre in essere campagne pubblicitarie in grado di far conoscere gli indirizzi politico-amministrativi che caratterizzano ciascun partito o gruppo politico, e il comitato promotore, allo scopo di determinare la scelta di voto degli elettori.

Le amministrazioni comunali sono tenute ad espletare una serie di procedure per garantire il regolare esercizio della propaganda elettorale mediante affissione di manifesti, avvisi, fotografie da parte di chi partecipa alla competizione.

Nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie Generale n. 10 del 14/01/2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026 con il quale è stato indetto, per i giorni di **domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026**, n. 1 referendum popolare confermativo di Legge costituzionale e successivamente nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie Generale n. 31 del 07/02/2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 07/02/2026 con il quale è stato precisato il quesito del testo referendario inerente “Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della corte disciplinare”.

LA GIUNTA COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto l'art. n. 75 della Costituzione della Repubblica Italiana;

vista la legge 4 aprile 1956, n. 212 e s.m., recante norme per la disciplina della propaganda elettorale, come modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130, e segnatamente gli artt. 3 e 5 che fanno carico alle Amministrazioni Comunali di delimitare gli spazi destinati alla propaganda elettorale come individuati dagli artt. 1 e 2 della stessa legge, in tante sezioni quante sono i candidati, partiti e/o i gruppi politici aventi diritto agli spazi previsti;

viste le successive modifiche apportate con legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e segnatamente dall'articolo 1 comma 400, lettera h), che per il contenimento delle spese della pubblica amministrazione, apporta modifiche alla disciplina della propaganda elettorale di cui alla legge 4 aprile 1956, n. 212, semplificando il regime delle affissioni nei periodi elettorali e prevedendo una riduzione del numero dei luoghi per gli spazi gratuiti di propaganda diretta che, per i comuni da 30.001 a 100.00 abitanti, è ora stabilito da un minimo di 10 a un massimo di 25, per ciascun centro abitato;

vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V del 8 aprile 1980;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, *"Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"* (articolo 59);

vista la Legge 10 dicembre 1993, n. 515 *"Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica"*;

vista la Legge 22 febbraio 2000, n. 28 , *"Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"*.

Evidenziato che l'assegnazione dello spazio a chi ne ha diritto è subordinata alla presentazione di apposita domanda, alla Giunta comunale entro il 34° giorno antecedente quello di votazione e, nella fattispecie, entro lunedì 16 febbraio 2026, come evidenziato anche nella Circolare del Commissariato del Governo di Trento Prot. Area II/EL. n. 12592 del 13.02.2026;

Richiamata la propria deliberazione, n. 16 di data 17 febbraio 2026 con la quale è stata stabilita l'ubicazione sul territorio comunale di n. 14 luoghi per l'affissione di propaganda elettorale e che come nella stessa specificato in ciascun luogo individuato, ogni partito/ gruppo politico e comitato promotore che ha presentato richiesta, ha a disposizione un'apposita sezione di metri 2,00 di altezza per metri 1,00 di base.

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve avvenire, secondo l'ordine di presentazione, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, giusto quanto dispone la normativa sopracitata ed a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate.

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 4 luglio 2023, n. 27;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 17 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 293 di data 29 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 163 di data 18 novembre 2014 e aggiornato con deliberazione n. 303 di data 20 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 2 recante l'estensione dell'ambito

soggettivo di applicazione del Codice anche a collaboratori, consulenti, titolari di organi ed incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi realizzanti opere in favore dell'amministrazione;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Segretario generale, dott. Valerio Bazzanella;
- parere favorevole di regolarità contabile reso dal/dalla Dirigente del Servizio Programmazione, Finanze e Progetti Europei, dott. Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di ripartire ognuno degli spazi localizzati sul territorio comunale e di cui in narrativa, in sezioni rispettivamente di m. 2 di altezza per m. 1 di base, mettendole a disposizione dei gruppi/partiti politici e dei comitati promotori ammessi alla competizione referendaria in oggetto, che hanno presentato apposita richiesta entro lunedì 16 marzo 2026;
2. di assegnare, come di seguito indicato, in ognuno degli spazi di cui al punto 1., le sezioni riservate alla propaganda referendaria relativa al Referendum nazionale popolare confermativo di Legge costituzionale dei giorni domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, in base alla cronologia delle richieste pervenute nei termini:

n. 1	LEGA TRENTINO PER SALVINI PREMIER	Sezione n. 1
n. 2	ALLEANZA VERDI SINISTRA	Sezione n. 2
n. 3	MOVIMENTO 5 STELLE	Sezione n. 3
n. 4	COMITATO 15 PER IL NO	Sezione n. 4
n. 5	P.D. - PARTITO DEMOCRATICO	Sezione n. 5
n. 6	FRATELLI D'ITALIA – ALLEANZA NAZIONALE	Sezione n. 6
n. 7	COMITATO SI RIFORMA	Sezione n. 7

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia Autonoma di Trento;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La giunta comunale, con separata votazione unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA SINDACA
GIULIA ROBOL
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
VALERIO BAZZANELLA
firmato digitalmente

Allegati:

- PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (impronta:
5B8140AE5443253265243BB699AC2C1E1C40874B4D7B8696A1754DB480B916D8)
- PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (impronta:
9B418DB95FF3E4485B3B3D7900BD7F8D1671BD999F3FF01B25020A1760FF5459)